Scritto da Red.
Lunedì 10 Febbraio 2014 10:39



CAPOSELE – "Irpinia e Valle del Sele in silenzio: terre da avvelenare o salvaguardare?": è questo il tema di un incontro pubblico, promosso dalle associazioni Silaris, SeLeDonne, Gruppo Attivo Luciano Grasso, Associazione Dodekathlos Contursi nel ciclo di eventi promossi dal Forum ambientale dell'Appennino per il prossimo 22 febbraio, alle ore 17.00, nella sala polifunzionale del Comune di Caposele.

L'obiettivo – si legge in un comunicato – è sollevare un dibattito, in ambito tecnico e scientifico, con esperti autorevoli e di rilievo internazionale sui fattori di correlazione esistenti tra inquinamento ambientale e salute e, al contempo, interrogarsi su come sensibilizzare cittadini, enti ed associazioni ad un maggiore senso civico. Un invito a riflettere, sulla base di dati, studi e argomentazioni forniti dagli esperti, sul rapporto tra inquinamento ambientale e l'insorgenza, sempre maggiore, di malattie tumorali, malformazioni congenite, leucemie anche nelle aree interne e non industrializzate, con una particolare attenzione all'inquinamento provocato da rifiuti, tossici e non, che potrebbero essere sversati illegalmente in territori un tempo destinati all'agricoltura. Come agire a tutela e salvaguardia dell'ambiente e della fauna? Mediante una costante vigilanza e difesa delle acque, dell'aria, della terra dai fattori di rischio. Controllare, verificare, coordinare, agire, avviare, adoperarsi, monitorare, prevenire, allertare, vigilare. In breve, amare i nostri territori è l'unica arma che abbiamo a disposizione per evitare che siano preda del degrado causato dal comportamento dei cittadini e dall'abbandono delle istituzioni diventando, probabilmente, meta di discarica anche per rifiuti industriali smaltiti illecitamente.

A dare vita al dibattito, dopo i saluti iniziali del sindaco di Caposele Pasquale Farina e del presidente dell'ordine dei medici Antonio D'Avanzo, saranno esperti, professori e ricercatori di livello internazionale: Antonio Giordano direttore dello Sbarro Institute for Cancer Research and Molecular Medicine di Philadelphia Usa, Giulio Tarro primario emerito dell'azienda cspedaliera Cotugno di Napoli e chairman della commissione sulle biotecnologie della Virosfera, Wabt-Unesco a Parigi, Raniero Maggini vice presidente del Wwf Italia, Piernazario Antelmi presidente del Wwf Campania, Michele Buonomo presidente Legambiente Regione Campania, Franco Ortolani ordinario di Geologia all'Università Federico II di Napoli, Rosa Codella commissario capo presso il comando provinciale del Corpo forestale dello Stato. Modererà i

lavori il giornalista Enzo Di Micco dell’emittente Prima Tivù. A partire dalle 15.30 sarà possibile visitare le sorgenti del Sele e il museo leonardiano e delle acque. Al termine del dibattito si degusteranno prodotti tipici a chilometro zero della Valle del Sele e dell'Alta Irpinia.